

UNA "VOCE" SCATENA IL PANICO IN CITTÀ

«Scappata la tigre del circo» terrore e alunni "blindati"

Le insegnanti di un asilo bloccano l'uscita dei bimbi. Poi la smentita

PATRIZIA MAZZARELLO

VENTIMIGLIA. La notizia della fuga di una tigre dal circo Muller fermo a Roverino scatena il panico a Ventimiglia. Per fortuna, si trattava di una "bufala": in quanto i due felini, già al centro delle polemiche da parte di numerosi animalisti, erano in realtà regolarmente nella loro gabbia. Tranquilli ed al caldo.

Ma l'allarme, ieri pomeriggio, è bastato a scatenare una serie di reazioni a catena nella città di confine. La più eclatante delle quali è stata la decisione delle maestre del nido di vico Arene. Le quali, per precauzione, hanno deciso di non far uscire i bimbi da scuola.

Intorno alle 15 e 30, la situazione si è normalizzata. Ma per convincere i più preoccupati che a Ventimiglia di tigri in circolazione non ce n'erano, tanto meno nella zona di Nervia, sono dovuti intervenire gli agenti della polizia municipale. I quali, dopo un primo giro di telefonate, hanno deciso di risolvere il problema alla fonte. E si sono recati personalmente presso il circo, già oggetto di una serie di controlli che non avevano rivelato nulla di anomalo. Gli agenti si sono rivolti ai responsabili del circo Muller, sempre più perplessi. E si sono fatti mostrare le gabbie, dove le due tigri stavano paciosamente a dire il vero un po' annoiate.

Subito dopo gli agenti sono poi andati direttamente presso il Nido di vico Arene, a Nervia: per rassicurare maestre, genitori e bambini. I quali, a dire la verità, erano tutto meno che spaventati.

Al di là della (facile) ironia, resta una domanda. Come è stato possibile un allarme di questo tipo? La questione non è chiara. Qualcuno



Ieri pomeriggio il falso allarme è durato almeno un paio d'ore

ha sostenuto di aver letto una notizia sul web, che si è poi ovviamente diffusa, come un tam tam, di bocca in bocca. E ha provocato il panico.

Sulla vicenda gli agenti della polizia municipale, in ogni caso, apriranno un'indagine. In quanto chi ha volontariamente diffuso per

LA VERIFICA
In realtà la belva era nella sua gabbia, sul piazzale di Roverino, dove staziona la carovana del Muller

primo una simile notizia rischia un'incriminazione per procurato allarme.

Di certo, prima di tornare a Ventimiglia, il circo Muller ci penserà un bel po'. Complici le polemiche e la diversa legislazione tra Italia e Francia che li ha costretti a fornire un surplus di documentazione.

In loro difesa, spicca però anche una voce fuori dal coro. Arriva da Caterina Romano, animalista doc di Ventimiglia, contraria alle critiche piovute nelle scorse ore.

«Sono andata a visitare il circo e ho trovato anche un veterinario che ha detto che gli animali sono tenuti bene. Io stessa - dice la Romano - tutte le mattine mi fermo e guardo quando danno loro da

mangiare e li fanno uscire all'aperto. Rispetto le idee di tutti, ma mi domando dove sono questi animalisti quando alla foce del Roia si perpetua una strage di oche, folaghe, cormorani e soprattutto i cigni. Proprio questa settimana è scomparso un piccolo di cigno e nessuno ha mosso un dito. E che dire della presenza di bracconieri di chi porta i cani a scorazzare alla foce del fiume?».

«In compenso - conclude l'animalista ventimigliese - si sono scagliati contro il circo. Non capisco perché in questa città non possa mai esserci qualcosa di bello per i bambini».

sanremo@ilsecoloxix.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA COOPERATIVA CHE HA IN GESTIONE L'UFFICIO

«Iat, l'apertura a singhiozzo penalizza turismo e città»

VENTIMIGLIA. Le aperture a singhiozzo dello Iat danneggiano il turismo. Lo sostiene Sonia Verrando, referente dell'ufficio turistico e dipendente della cooperativa che lo gestisce. Ufficio che rimarrà chiuso sino al 30 novembre e riaprirà poi per il ponte dell'Immacolata e nel periodo natalizio sino al 6 gennaio.

«Dall'anno 2000 ad oggi - dice Sonia Verrando - l'orario dell'ufficio è andato man mano diminuendo, a causa di mancanza di fondi: inizialmente 7 ore al giorno per 6 giorni alla settimana fino ad arrivare ad aprire 3 giorni alla settimana 6 ore al giorno per poi passare alla chiusura per lunghi periodi. L'anno 2012 è stato il peggiore con 4 mesi di aperture a singhiozzo. L'ufficio tiene il contatto diretto con il cliente, al quale diamo informazioni di tipo turistico e a carattere generale (strutture ricettive, ristoranti, esercizi commerciali, orari

bus-treni, informazioni su taxi, luoghi da visitare), rispondendo inoltre a qualsiasi altra domanda relativa all'ambito territoriale. Inoltre, prestiamo assistenza in caso di problematiche nelle quali il turista può incorrere».

«Lo Iat - prosegue - si occupa poi dell'inserimento dati statistici relativi alle presenze degli stabilimenti ricettivi, ricerca ed inserimento manifestazioni, aggiornamento banca dati riguardanti ristoranti e via dicendo. L'apertura dell'ufficio a singhiozzo ci penalizza e rallenta tutto il lavoro di back office che deve essere fatto giornalmente, come l'inserimento dei dati statistici e l'aggiornamento della nostra banca dati. Per non parlare del front office: il turista che si troverà a passare da Ventimiglia trovando l'ufficio chiuso non lascerà nessuna lamentela scritta, ma farà una cattiva pubblicità della nostra città».

CANILE SENZA FONDI: FINITE LE SCORTE PER GLI ANIMALI

I Comuni non pagano i debiti cani e gatti ormai senza cibo

VENTIMIGLIA. Dopo l'appello della Lega per la difesa del cane che gestisce il canile consortile, arriva quello degli... ospiti. Con un singolare ed accorato intervento, che gli addetti ai lavori hanno fatto firmare dai cani e gatti del canile di Peglia, si denuncia che le scorte di cibo sono ormai in via di esaurimento. I cittadini che vogliono possono contribuire con alimenti per animali o contributi in denaro. «Noi cani e gatti randagi che siamo ospiti del canile di Ventimiglia - si legge nel singolare appello - abbiamo scorte di cibo solo per pochissimi giorni. Alcuni Comuni che dovrebbero provvedere al nostro mantenimento da mesi ormai sono debitori nei nostri confronti di oltre 210 mila euro. I nostri amici che lavorano al canile non ricevono lo stipendio da mesi, i veterinari devono ricevere ancora molti soldi per le nostre cure,

dobbiamo dare i soldi anche ai fornitori di cibo. Per tutta risposta a questa situazione i Comuni hanno deciso di fare un Bando europeo per trovare un canile ed un gattile dove spostarci da Ventimiglia! E' una vergogna! Chiediamo la vostra solidarietà. Chi ci adotta? Un cittadino del Belgio, uno della Francia o uno della Germania? Oppure finiremo i nostri giorni in un canile con trattamento disumano? Cari amici, ci rivolgiamo con tristezza ed amarezza a Voi: portate al canile una scatoletta di carne od un sacchetto di croccantini o un contributo in euro».

I comuni debitori, come Dolceacqua, comunque, lamentano il fatto di aver ricevuto pezze giustificative delle spese molto approssimative. E la decisione di indire un bando per la gestione del canile risponde ad esigenze di trasparenza.

LE ASSOCIAZIONI CHIEDONO INCONTRO AI COMMISSARI

Parcheggi riservati ai disabili «Un pasticcio che va risolto»

«Pass annuali anche per gli invalidi permanenti: non è giusto»

VENTIMIGLIA. Contrassegno europeo, l'associazione che rappresenta i disabili ventimigliesi scrive alla commissione straordinaria di Ventimiglia. Obiettivo? Far chiarezza sul tesserino, in primo luogo, approvato da una normativa comunitaria ma al momento "congelato" dalla Regione, che vuole (giustamente) prevedere criteri uguali per tutti. Ma soprattutto far emergere la paradossale situazione ventimigliese. In quanto, complice la decisione dell'ex amministrazione comunale di stanare eventuali falsi invalidi ed imporre norme più rigide per il rilascio dei pass, nella città di confine, i tesserini, anche quelli dei disabili in modo permanente, hanno validità di un solo anno e scadono tra poco più di un mese. Da qui, memori del caos che si venne a creare presso gli uffici di accertamento lo scorso anno, con code di persone disabili in mezzo alla strada, l'appello dell'associazione che ha deciso di rivolgersi direttamente ai commissari.

In ballo, va ricordato, c'è anche una discussa sentenza del 2009 che ha dichiarato legittima la decisione di multare i disabili che parcheggiano nelle strisce blu senza pagare il ticket, anche se i posti loro riservati sono occupati. E che solo alcuni Comuni, come Ventimiglia, applicano



Contrassegni e zone riservate

alla lettera.

La risposta arrivata, anche se non definitiva, è comunque rassicurante. A fornirla, il maggiore Vasco Comaschi, vice comandante dei vigili di Viareggio chiamato dai commissari per dar manforte in alcuni specifici settori: «La Regione ci ha chiesto di temporeggiare sul tesserino in modo da stabilire criteri uguali per tutti. Vorrei rassicurare i disabili, in quanto la commissione straordinaria è molto sensibile su questi temi e sicuramente, nel tempo più breve possibile, risolveremo i problemi. Per

quanto riguarda la sentenza e l'obbligo di far pagare anche i disabili nei parcheggi a pagamento, si dovrà verificare cosa prevede il capitolato».

A scrivere ai commissari è stato Ernesto Basso, responsabile dell'associazione ventimigliese: «E' ormai passato circa un mese dall'incontro avvenuto con il Maggiore Vasco Comaschi ed ancora non si è trovata alcuna soluzione in merito al rilascio del Contrassegno unificato disabile europeo (Cude). E' vero che c'è una circolare della Regione Liguria che ordina a tutti i Comuni di temporeggiare, ma la situazione ventimigliese richiede risposte immediate. La passata amministrazione di Ventimiglia decise infatti per una validità limitata per i "contrassegni disabili" (anche per quelli permanenti) della durata di un anno. Tutti i contrassegni scadono dunque il 31 dicembre. E quindi tutti i disabili di Ventimiglia avrebbero già dovuto essere chiamati per fornire una foto come previsto dal nuovo Cude».

Cosa succederà al 1° gennaio? Quale contrassegno è rilasciato attualmente ai "nuovi" disabili? Come città di frontiera avremmo dovuto essere i primi ad avere il nuovo tesserino come ha già fatto il Comune di Bordighera».

P.M.

Media Partner

SANREMO RADIO 103 GLI Affari Riviera FUMO

Sanremo Sposi 2012
La fiera per il Matrimonio

Palafiori • Sanremo
17 e 18 novembre

Sabato 14.00 - 23.00 • Domenica 10.00 - 19.00

Domenica 18 ore 17.30 Taglio della Torta Nuziale

Sabato 17 ore 20.30 Sfilata abiti da Sposa e Sposo

Novità 2012 Wedding Cake Design info.su: www.corsidicakedesign.it

Con il Patrocinio di

In collaborazione con SANREMO promotion

Registrati sul sito per l'ingresso gratuito
www.sanremosposinfiera.it

multimedia tre T. +39 049 9832150

Soggetti anche su